

“Oggi la luna è piena e splende nel cielo per dare la possibilità a chiunque la vede di camminare verso l'interno. La luna stasera t'invita all'introspezione e ti guida verso la forma più pura d'intuizione. Stasera è gravida, è matura, è pronta a generare la vita energetica. Stasera è madre, è dea, è donna. Signora. La signora dei cieli è sempre lei. Lo è sempre stata e continuerà ad esserlo. Il vostro sistema solare è una grande famiglia; finché vivrà avrà un solo padre, il sole, e una sola madre, la luna. Il vostro pianeta che voi chiamate *madre terra* è figlia della luna, e voi ne siete discendenza sacra. Questa notte tua madre ti parla, nella forza della regina della notte, che conosci con il nome לילית che spesso viene frainteso. È vero, sovente i guerrieri dell'ombra usano i nostri nomi per generare male e dolore; ma non perché siano questi nomi il male. Potrebbero usare il nome di chiunque, in effetti lo hanno già fatto tantissime volte. Nel nome di un dio d'amore hanno fatto guerre, hanno ucciso tantissime figlie della luna e le hanno divorate con il fuoco. Questo è il vero fuoco che li aspetta, quello del loro stesso giudizio, quando si specchieranno e si troveranno colpevoli. Tu non dare energia a queste assurdità. Ricorda per imparare. Poi dimentica per perseverare. La luna è con te, sempre; è la forza che più di tutti gli altri pianeti carezza teneramente la terra. Lei accoglie ogni vostro desiderio. Lei riceve ogni vostro sguardo e rinforza ogni vostra speranza. Ogni tanto, ringraziala. Ringraziando lei, sarai grato all'Infinito della energia femminile che fa parte del tuo essere. Per quanto il vostro corpo possa essere o maschile o femminile, la vostra energia è fatta di Spirito e di Anima, di Sole e di Luna. Sei perfetto. Ogni donna è perfetta. Gli dèi lo sanno. Non temere la notte, perché ti è alleata; essa ti mostra tua madre e riflette nel cosmo la tua sensibilità. Dormi nella serenità, e non allontanarti troppo dal tuo corpo; quando e se un corpo rimane sgombro o indifeso, c'è sempre qualcuno pronto ad occuparlo. Vigila sul tuo essere, nel sonno e nella veglia. Ricorda la grande meta portata alla vostra attenzione dal mito del dio Shiva, il gran maestro di meditazione che vi ha fatto conoscere *il sonno senza sogni*. Questa è la condizione perfetta di una consapevolezza della non mente. Quando sei sveglio, modifichi la realtà materiale, e sprechi energie. Quando dormi, modifichi la realtà onirica, e sprechi energie. Ma se realizzi il sonno senza sogni, sei vuoto e pieno di tutto. Manifesti la vacuità a te stesso, svuoti il vaso del tuo essere e questo si annichilisce. Se non c'è vaso, ti sei fuso nell'oceano. Tu sei. Il vaso non più. Questo è il mio buon auspicio per te

questa notte. Io sarò vicina come una madre. Io sarò lì a osservarti con occhi pieni di amore. Ma tu dormi e non pensarmi. Non pensare a nulla. Amati. Ama il tuo sonno. Vivilo senza immagini oniriche. Smetti di manipolare realtà fisiche e sottili. Diventa un tutt'uno con la realtà. Diventa realtà. E tutta la finzione di questo mondo virtuale svanirà, scomparirà per sempre... nel tuo sonno senza sogni. Tua, ora e per sempre, Lîlîť.”

Messaggio canalizzato da Salvatore Sealiah Marinò, mercoledì 30 maggio 2018, ore 1:14.

